

HOTEL
DOMANI

MARZO

58

ALL INCLUSIVE

Quattro stagioni IN SUITE

Palazzo Planeta

UBICAZIONE | **Palermo**

CATEGORIA | **Suite Apartment Hotel**

SITO WEB | **planetaestate.it**

NUOVE SUITE | **4**

PROGETTO | **Studio Vid'A**

PROPRIETÀ | **Planeta Estate**

HOTEL
D O M A N I

MARZO

59

ALL INCLUSIVE

Il recupero e la valorizzazione degli spazi delle nuove suite di Palazzo Planeta, intitolate alle allegorie dei Quattro Canti, è un progetto che riflette il legame profondo con la storia di Palermo, ma anche lo sguardo aperto e l'anima cosmopolita dei proprietari

Tonalità calde ispirate all'autunno caratterizzano gli ambienti della suite Bacco, che si articola in una camera da letto e in un'ampia zona giorno

Gli ambienti sono arricchiti da oggetti raccolti durante i viaggi dai proprietari, mentre le cementine artigianali siciliane e le tende di ispirazione inglese creano un'atmosfera unica

IL PROGETTO È UN OMAGGIO ALLE ALLEGORIE DELLE STAGIONI CHE ADORNANO LA PIAZZA SU CUI AFFACCIA IL PALAZZO, TRA ARREDI RICERCATI E MATERIALI DELLA TRADIZIONE



di **Elena Cattaneo**

L'amore per il territorio e per le persone che lo abitano anima lo spirito creativo e l'istinto propositivo della famiglia Planeta, che da cinque secoli, attraverso 17 generazioni, si impegna a percorrere le strade dell'evoluzione agricola in una terra complessa come la Sicilia, con un approccio sempre orientato all'apertura e all'innovazione. È proprio grazie a questo sguardo attento alla contemporaneità che, dal 2009-2010, accanto alle attività legate alle cantine e alle tenute agricole, Planeta è diventata anche un'azienda di ospitalità. "L'esigenza iniziale - spiega Francesca Planeta, presidente di Planeta Estate - era di ospitare i buyer e i visitatori appassionati di vino, cibo e territorio. Grazie alle prime esperienze, ci siamo accorti che questo tipo di turismo diventava sempre più attivo, così nel 2015 abbiamo deciso di trasformare l'attività del nostro palazzo di famiglia a Palermo. L'idea originale è stata di mio padre, io ero molto scettica perché la città in quel periodo non era particolarmente attrattiva. Ma grazie all'arrivo dei primi investitori e alle nuove attività culturali, ho cominciato a crederci anch'io e abbiamo deciso di de-

stinare al turismo gli appartamenti fino a quel momento affittati a privati. È nato, così, Palazzo Planeta Suite Apartment Hotel che, pochi mesi fa, è stato ampliato con 4 nuove suite".



Colore e tradizione

Sono i pavimenti, oltre alle tende di ispirazione liberty, a giocare un ruolo fondamentale nell'impostare l'atmosfera di ogni nuovo ambiente di Palazzo Planeta, cucina inclusa. Le cementine utilizzate sono di **Pavimenti Sansone**, un'azienda di Comiso che, fin dagli inizi del '900, ha fatto della lavorazione artigianale del cemento una vera e propria arte. Fondata come laboratorio artigianale, Pavimenti Sansone conserva ancora oggi la passione, la tradizione e l'abilità manuale che hanno caratterizzato la sua crescita, con un occhio attento alle innovazioni tecniche per rendere i prodotti sempre più performanti. Le cementine sono realizzate a mano, nel rispetto della tradizione e, ancor di più, nel rispetto dell'ambiente, grazie



all'uso di materiali eco-sostenibili e con un processo di produzione a impatto zero. Tutti i prodotti artigianali di Pavimenti Sansone, inoltre, hanno come valore aggiunto la possibilità di essere creati su misura consentendo la personalizzazione di formati, decori, colori, texture e offrendo un'ampia consulenza, dalla progettazione del manufatto al post-vendita.

Libertà progettuale

La constatazione che la struttura stesse destando un interesse sempre maggiore, grazie alla posizione e alla cura degli spazi, e la volontà di valorizzare la parte del palazzo di famiglia in origine dedicata al commercio, sono state le molle per la realizzazione delle nuove suite. Abbiamo chiesto a Francesca Planeta, insignita del Compasso d'oro 2024 alla carriera, di parlarci di questo nuovo concept: si tratta, infatti, di uno spostamento verso l'ospitalità più a breve termine: da dov'è nata questa esigenza?

“La parte commerciale di Palazzo Planeta ci è sembrata quella giusta per realizzare delle suite destinate a quella tipologia di ospiti che abbiamo visto aumentare negli anni, ovvero i viaggiatori che si fermano a Palermo pochi giorni, e quindi non hanno bisogno di avere una cucina privata. Avevamo grande libertà progettuale, gli spazi ampi e aperti di quella zona del palazzo ci hanno permesso, infatti, di pensare a una struttura formata da quattro comode suite servite da una cucina. Questa non è solo una cucina a disposizione degli ospiti, ma diventa anche il luogo di accoglienza per chi arriva, uno spazio comune dove intrattenersi, la sala degustazioni di vini e olio e, ancora, l'aula per occasionali corsi di cucina”.

La cucina è anche luogo di accoglienza e spazio conviviale, che all'occorrenza si trasforma in sala degustazioni di vini e oli o in aula per corsi di cucina



Una collaborazione collaudata

Il progetto delle quattro suite è stato affidato allo studio di architettura Vid'A (acronimo di Visioni d'Architettura), con sede a Menfi. La collaborazione con i Planeta è iniziata con il restauro di un palazzo donato dalla famiglia al Comune di Menfi. Il progetto, curato dall'architetto Gaetano Gulino, ha ricevuto un ampio consenso, soprattutto per la sua decisione di preservare una bouganville secolare nel cortile. Quest'azione è stata particolarmente apprezzata dal Cavaliere Diego Planeta, fondatore della celebre cantina. Da quel momento, la collaborazione si è consolidata, e la pianta, la maestosa Bougainvillea spectabilis Willd, è stata addirittura inserita nell'Elenco degli Alberi Monumentali di Sicilia nel 2024.



Dedicata alla dea della fertilità, la suite Cerere si veste di blu nelle sfumature del cielo e del mare estivi, creando un'atmosfera che richiama la stagione più calda



La suite Venere, dedicata alla primavera, è la più grande e celebra il risveglio della natura con tonalità verdi dominanti. Ampie vetrate illuminano il soggiorno



“Ci accomuna e ci nutre - dice l'architetto Gaetano Gulino - lo stesso amore per le cose del passato e per la natura, il fatto di entrare in punta dei piedi nelle strutture preesistenti e di lavorare sempre con una grande attenzione a ciò che è stato. Questa modalità si traduce, in pratica, in un approccio filologico al progetto e nella ricerca meticolosa di artigiani capaci di lavorare con materiali e tecniche tradizionali. Anche per le nuove suite di Palazzo Planeta, abbiamo ricreato gli ambienti tipici di un palazzo ottocentesco e riproposto, dove possibile, i materiali originari. Il vincolo era quello di mantenere alcune presenze come le finestre: in questo caso, lo sforzo è stato quello di trovare un artigiano in grado di ricostruirle inserendo la coibentazione necessaria per adattarsi alle esigenze di

Eolo, la più raccolta delle suite, è un omaggio al signore dei venti: i toni dell'ocra dominano la camera, resa accogliente dalla vista privilegiata su via Roma

comfort contemporaneo. La stessa ricerca è stata fatta per le cementine usate per i pavimenti. Ogni dettaglio della struttura, insomma, nasce da un lavoro di squadra tra progettisti, proprietà e i singoli tecnici”.

Atmosfera cosmopolita

Per quanto riguarda gli interni, la parte tecnica è stata progettata per soddisfare le esigenze degli ospiti, mentre gli arredi e i decori sono stati selezionati da Francesca Planeta.

“In famiglia siamo dei grandi viaggiatori e da ogni esperienza all'estero ci piace portare a casa oggetti ricordo. A questa propensione, si aggiunge una mia passione personale, ovvero quella di mixare stili e linguaggi, probabilmente dando ascolto alle mie origini che sono per metà siciliane e per metà inglesi: le tende, per esempio, sono di ispirazione inglese e i bellissimi pavimenti in cementine esagonali provengono da Comiso. Il ragionamento condiviso con i progettisti è stato quello di voler trasmettere agli ospiti l'atmosfera di una tipica casa palermitana. Si tratta, proprio come nelle abitazioni reali, di un arredo in continuo divenire che si arricchisce nel tempo di oggetti, decori e dettagli. I punti saldi sono i colori che abbiamo scelto per differenziare le suite caratterizzate dai nomi delle allegorie delle stagioni che adornano la piazza dei Quattro Canti sulla quale affaccia il palazzo.” Così, la suite più grande (56 mq), è dedicata alla primavera, rappresentata dalla statua di Venere ai Quattro Canti. Le sue tonalità verdi richiamano la natura rigogliosa e i nuovi inizi. Ampie vetrate illuminano il soggiorno con vista su via Roma e via Principe di Belmonte. La suite Cerere - Estate (42 mq) è ispirata alla dea della fertilità e i suoi toni blu richiamano le sfumature del cielo e del mare estivi. Bacco - Autunno è la suite di 40 mq ispirata al dio del vino e dell'ebbrezza. Le tonalità calde del rosso dominano lo spazio, che comprende una camera da letto e un ampio soggiorno con vista su via Roma. La più piccola delle suite (30 mq) è dedicata a Eolo, il signore dei venti, legato all'inverno. I toni dell'ocra caratterizzano l'ambiente, con una camera accogliente e una vista privilegiata su via Roma.